

Manovra all'ultimo miglio. Pensioni, casa, tasse e ministeri: ecco tutte le novità in arrivo

[UGO PRATI](#) – PA MAGAZINE - 19 Dicembre 202319 Dicembre 2023

Manovra in dirittura finale. Dopo l'ok della commissione Bilancio del Senato il decreto sbarca in Aula domani per la discussione generale e quindi per il voto, previsto per venerdì prossimo. In commissione, nelle ultime ore, alcuni decreti hanno modificato alcuni dossier. A cominciare dal capitolo previdenziale. Il governo ha infatti corretto la stretta sulle pensioni (fino a un massimo del 25% della fetta retributiva) per il personale sanitario, degli enti locali, degli ufficiali giudiziari e dei maestri. Saranno salvi i diritti acquisiti al 31 dicembre 2023 e non saranno toccate le pensioni di vecchiaia, mentre resteranno penalizzate quelle anticipate.

Medici e infermieri potranno godere di un ulteriore ammorbidimento prolungando la loro permanenza in servizio una volta maturati i requisiti per l'uscita anticipata: per ogni mese in più di lavoro il taglio dell'aliquota di rendimento sulla quota retributiva si ridurrà di un trentaseiesimo. I sanitari potranno inoltre rimanere in ospedale anche dopo il raggiungimento dei 40 anni di servizio fino al limite di 70 anni di età. È saltata dunque in extremis la possibilità di estendere la permanenza sul lavoro fino a 72 anni. Per compensare l'impatto sui conti pubblici, per tutte le categorie saranno dilatate le finestre d'uscita: a 3 mesi nel 2024, a 4 mesi nel 2025, a 5 mesi nel 2026, a 7 mesi nel 2027 fino a 9 mesi a partire dal 2028.

Violenza sulle donne

Sul tema del contrasto alla violenza sulle donne, con un emendamento delle opposizioni, condiviso dalla maggioranza, vengono destinati 40 milioni per costruire centri antiviolenza e case rifugio, per finanziare il microcredito di libertà e sostenere anche economicamente le donne vittime di sopraffazione di genere e per investire sulla formazione degli operatori.

La sanità

Novità in campo sanitario: cresce di complessivi 35 milioni in tre anni la dotazione del fondo per l'Alzheimer e le demenze. La dotazione del fondo viene incrementata di 5 milioni per il 2024 e di 15 milioni sia per il 2025 che per il 2026. Più risorse anche al fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità istituito dalla manovra a decorrere dal primo gennaio 2024. Il fondo è incrementato di 320 milioni nel 2024 e portato da 231,8 a 552,2 milioni di euro. Rifinanziato con 60 milioni anche il Fondo vittime dell'amianto. Per quanto riguarda il Ponte sullo Stretto: i fondi stanziati per il maxi-progetto di collegamento con la Sicilia vengono rimodulati con una riduzione degli oneri a carico dello Stato di 2,3 miliardi (su un totale di circa 11,6 miliardi al 2032). Le risorse vengono recuperate dal Fondo di sviluppo e coesione: 718 milioni arrivano dalla quota del fondo destinata alle amministrazioni centrali e 1,6 miliardi dalla quota destinata alle regioni con 300 milioni dalla Calabria e 1,3 miliardi dalla Sicilia.

Gli altri interventi

Fisco: la manovra dà più tempo ai Comuni ritardatari per fissare le aliquote Imu. Si tratta di poco più di 200 amministrazioni locali che solo per quest'anno avranno tempo fino al 15 gennaio 2024 per pubblicare le delibere. La norma ha un impatto sui cittadini, chiamati a versare la seconda rata dell'Imu entro il 18 dicembre. Se le nuove aliquote comporteranno una differenza positiva, i contribuenti saranno di nuovo chiamati alla cassa entro il 29 febbraio 2024 (senza sanzioni e interessi). Nel caso di una differenza negativa è previsto invece un rimborso. Capitolo casa: le famiglie numerose godranno di

priorità per l'accesso al Fondo di garanzia per la prima casa. Si tratta delle famiglie con tre figli under 21 e un Isee sotto i 40mila euro, quelle con quattro figli e Isee sotto i 45mila e quelle con 5 figli e Isee oltre i 50mila euro annui. La garanzia del Fondo è crescente con il numero di figli: 80 per cento della quota capitale con 3 figli, 85 per cento con 4 e del 90 per cento con 5 figli. In ambito casa si interviene anche sdoppiando la cedolare secca sugli affitti brevi: sarà al 21% sulla prima casa in locazione (a scelta del proprietario), al 26% sulle eventuali altre. In merito al settore sicurezza, con uno stanziamento pluriennale sono assicurate le nuove risorse al comparto sicurezza e difesa per finanziare gli aumenti medi a regime di 195,5 euro lordi al mese per la polizia, di 187,7 euro per le forze armate e di 179,4 euro per i vigili del fuoco su cui il Governo si è accordato poche settimane fa con i rappresentanti del settore. Con la manovra arrivano anche i fondi per delle misure ad hoc, compreso, ad esempio, il rafforzamento del ministero dell'Agricoltura.